

Roma, 5 maggio 2015

Spett.le
RAI WAY
Chief Human Resources Officer
c.a. dott.ssa Stefania Cinque
sede

stefania.cinque@railway.it

Le scriventi OO. SS., che con alto senso di responsabilità hanno continuato a praticare la strada del dialogo e dell'interlocuzione, attendevano una tempestiva convocazione da parte di Rai Way per portare a conclusione la trattativa aperta con i cantieri.

Devono registrare, invece, un lassismo procedurale che non ha ancora definito date certe per gli incontri, malgrado dovessero essere previste immediatamente dopo la riunione degli azionisti del 28 aprile u.s.

E' chiaro che, in una situazione che vede i lavoratori sempre più alla mercé di procedure indefinite, il Sindacato non può attendere oltre.

Pertanto, con effetto immediato, Fistel CISL, Uilcom UIL e UGL Telecomunicazioni, come previsto dagli accordi sottoscritti in materia di azioni di sciopero, avviano le procedure di raffreddamento e proclamano lo stato di agitazione in attesa della convocazione aziendale.

Siamo certi che, pur partendo da piani differenti, anche le altre OO. SS. vorranno tutelare i loro assistiti con la medesima richiesta e non permettere altro disagio ai lavoratori.

p. I Coordinamenti Rai Way

Fistel-Cisl
(A. Baiocco)

Uilcom-Uil
(O. Bulletti)

Ugl-Telecomunicazioni
(E. Petri)